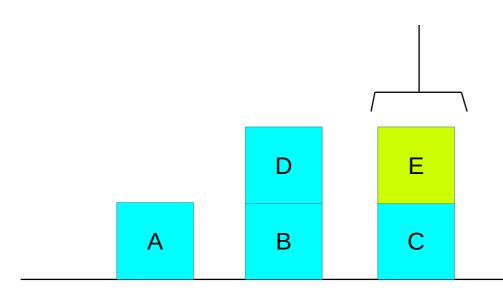
Frame problem

Frame problem (problema della cornice):
 normalmente le azioni hanno un impatto limitato: come rappresentare
 ciò che non viene modificato da un' azione?



Quando il braccio afferra E l'unica cosa che cambia è che il braccio non è più vuoto. Per il resto la situazione rimane immutata



Il sistema automatico deve poter inferire cosa S1 eredita "as-is" da S

Frame problem 1: enumerare ciò che non cambia

- Frame problem (problema della cornice):
 normalmente le azioni hanno un impatto limitato: come rappresentare
 ciò che non viene modificato da un' azione?
- Rappresentazione esplicita tramite assiomi di frame:
 ∀params, vars, s fluent(vars, s) ∧ params≠vars ⇒
 fluent(vars, Result(Action(params), s))

Per ogni azione viene definito un assioma di questo tipo per ogni fluente

Frame problem 1: enumerare ciò che non cambia

• Rappresentazione esplicita tramite assiomi di frame:

```
∀params, vars, s fluent(vars, s) ∧ params≠vars ⇒ fluent(vars, Result(Action(params), s))
```

```
Esempio: azione: Move, vars = \{x, y\}, params = \{z, w\}

\forall params, vars, s on(x, y, s) \land x\neqz\Rightarrow

on(x, y, Result(Move(z, w), s))

\forall params, vars, s clear(x, s) \land x\neqw\Rightarrow

clear(x, Result(Move(z, w), s))
```

Frame problem

Problema:

occorre introdurre frame axioms per **tutti** i fluenti che non sono modificati da ciascuna azione!

Esempio

Se i blocchi ora possono essere dipinti di un colore, rivestiti di un materiale, ecc. occorrerà specificare frame axiom per ciascuna di queste proprietà:

```
\forall params, vars, s colore(x, y, s) \land x\neqz\Rightarrow colore(x, y, Result(Move(z, w), s)) \forall params, vars, s materiale(x, y, s) \land x\neqz\Rightarrow materiale(x, y, Result(Move(z, w), s))
```

• • •

Frame problem 2: evitare l'enumerazione

• introduciamo un modo per dire al sistema inferenziale che ciò che non è specificamente espresso come effetto è inteso rimanere immutato

Frame problem

ASSIOMA DI STATO SUCCESSORE:

```
Azione applicabile ⇒ (fluente vero nella situazione risultante

⇔( l'azione lo rende vero ∨

era vero e l'azione non l'ha reso falso))
```

 Questo assioma esprime il modo in cui le situazioni si evolvono l'una dall'altra a seguito dell'esecuzione delle azioni. In particolare dice quali parti di una situazione sono ereditati dalla precedente

Unique action names

- Il situtation calculus è completato da assiomi che catturano:
 - che azioni con nomi diversi sono diverse:

$$Ai(x, ...) \neq Aj(y, ...)$$

 E per ogni nome di azione, che due usi di quel nome sono identici se e solo se gli argomenti sono identici:

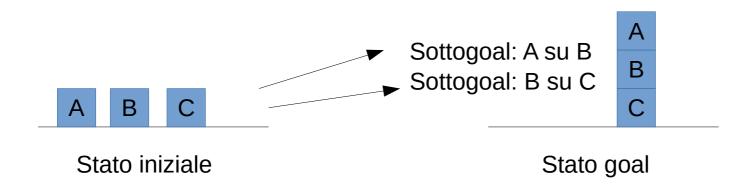
$$A(x1, ..., xn) = A(y1, ..., yn) \Rightarrow x1=y1 \land ... \land xn=yn$$

Esempio

Mondo dei blocchi (documentazione a parte)

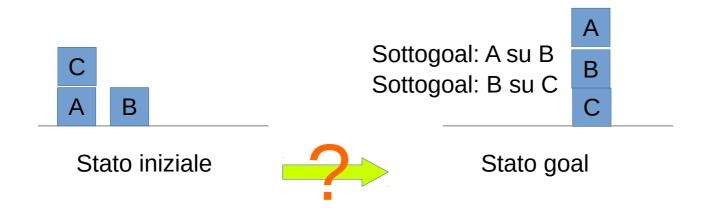
Perseguire goal complessi

- Un approccio tipico alla pianificazione consiste nello scomporre
 l' obiettivo in sottoobiettivi e conseguire questi ultimi uno per volta
- Esempio:



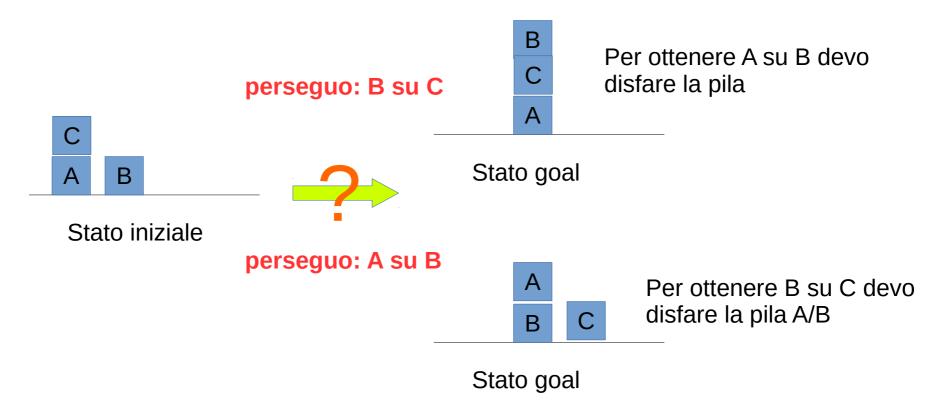
Anomalia di Sussman

 Non sempre il perseguimento degli obiettivi è sequenzializzabile, esempio:



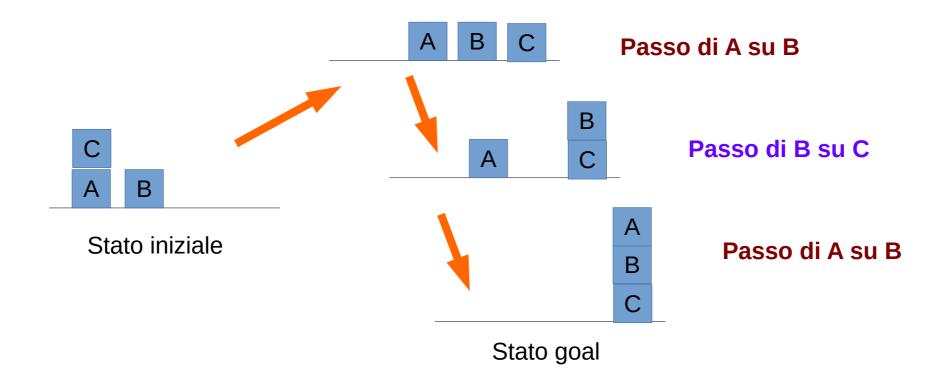
Anomalia di Sussman

 Non sempre il perseguimento degli obiettivi è sequenzializzabile, anzi alcune volte il perseguimento di un sottogoal può disfare passi effettuati per raggiungerne un altro. Esempio:



Interleaving dei passi

 Per risolvere efficientemente l'esempio occorre fare interleaving dei passi di soluzione. Esempio:



Considerazioni

- Il situation calculus permette di usare FOL per problemi di pianificazione
- È stato fondamentale per definire il problema di pianificazione
- Nella pratica non è molto usato perché non esistono euristiche efficienti che guidino la ricerca della soluzione
- La pianificazione (planning) è parte del corso IA e Laboratorio della laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Sistemi Informatici